



# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova  
tel. 0376/623011 – fax 0376/623021  
e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)  
sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

### N. 32 DEL 20/03/2019

**Oggetto: APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLA PROPOSTA DI PROGETTO DI FINANZA PRESENTATA DA UN PROMOTORE PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016 E SMI, DIRETTA ALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON ANNESSA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO.**

L'anno 2019 addì 20 del mese di marzo alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale .

La trattazione dei punti all'ordine del giorno ha inizio alle ore 18:30

All'appello risultano:

LASAGNA ROBERTO	Presente
BONDAVALLI VANNA	Assente
BERNARDELLI ANTONIO	Presente
TORRESANI CRISTIANO	Presente
MORANDI VANESSA	Presente

Presenti: 4

Assenti: 1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE MAGALINI RENATO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor LASAGNA ROBERTO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- - l'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. espressamente prevede che “gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione..”;
- - in data 23/11/2018 prot. 17904, è stata presentata una proposta di finanza di progetto ad oggetto “Concessione del servizio di illuminazione pubblica, con annessa riqualificazione energetica e adeguamento normativo degli impianti” da parte dell'ATI costituenda così composta:
  - Tea Rete Luce srl con sede a Mantova in via Taliercio n.3 (Mandataria)
  - - Cpl Concordia Soc. Cop. con sede a Concordia sul Secchia (MO) in via Grandi n.39 (Mandante);Con nota prot.n. 3894/2019 il Responsabile del Settore Tecnico avanzava richiesta di chiarimenti e specificazioni in ordine alla proposta di finanza di progetto sopracitata;
- - in data 16/03/2019 prot. 4225 Tea Rete Luce srl ripresentava gli elaborati di finanza di progetto con le modifiche e specificazioni a seguito dell'interlocuzione avvenuta con il settore tecnico comunale;
- - la proposta presentata dal proponente consiste nella realizzazione di interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale e la successiva concessione del servizio pubblico erogato di pubblica illuminazione per la durata di 15 anni;
- - gli interventi sugli impianti di proprietà comunale previsti dalla proposta, consistono in sintesi:
  - - nell'installazione di nuovi corpi illuminanti a led in sostituzione di tutti i punti luce esistenti;
  - - rifacimento di tutti i quadri elettrici con sistemi di telecontrollo;
  - - rifacimenti delle giunzioni delle derivazioni di tutte le linee elettriche interrate;
  - - verifiche di tutti i pali di sostegno con sostituzione di quelli ammalorati;
  - - l'implementazione di nuovi punti luce in strade prive di illuminazione pubblica;
  - - la riqualificazione di tutti gli impianti semaforici con nuove lanterne a led;
- - il proponente ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha presentato i seguenti documenti/elaborati, i quali sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale:

### **0 ELENCO ELABORATI:**

#### **1 PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

1.1 AUTODICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE  
MANDATARIA E MANDANTE

1.2 CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

1.3 DICHIARAZIONI PERSONALI DI TEA RETELUCE

1.4 DOCUMENTO IDENTITA' SOTTOSCRITTORE

1.5 ATTESTAZIONI SOA

#### **2 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

2.1 RELAZIONE INTRODUTTIVA

2.2 RELAZIONE TECNICA

2.3 STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE



# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)

sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

2.4 CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

2.5 CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

2.6 QUADRO ECONOMICO

2.7 CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

2.8 RELAZIONE SULLE PRIME MODALITA' DELLA SICUREZZA

2.9 CENSIMENTO STATO DI FATTO

2.10.1 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 1

2.10.2 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 2

2.10.3 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 3

2.10.4 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 4

2.10.5 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 5

2.10.6 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 6

2.10.7 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 7

2.10.8 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 8

2.10.9 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 9

2.10.10 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 10

2.10.11 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 11

2.10.12 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 12

2.10.13 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 13

2.10.14 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 14

2.10.15 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 15

2.10.16 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 16

2.10.17 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 17

2.10.18 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 18

2.11 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E CLASSIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA SECONDO LA NORMA UNI 11248:2016



# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)

sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

- 2.12.01 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 1
- 2.12.02 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 2
- 2.12.03 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 3
- 2.12.04 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 4
- 2.12.05 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 5
- 2.12.06 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 6
- 2.12.07 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 7
- 2.12.08 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 8
- 2.12.09 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 9
- 2.12.10 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 10
- 2.12.11 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 11
- 2.12.12 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 12
- 2.12.13 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 13
- 2.12.14 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 14
- 2.12.15 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 15
- 2.12.16 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 16
- 2.12.17 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 17
- 2.12.18 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 18
- 2.13 SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE TIPOLOGICO
- 2.14 ANALISI DEI COSTI /BENEFICI

## **3 SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE**

### **3.1 PIANO DI GESTIONE**

## **4 BOZZA DI CONVENZIONE**

### **4.1 BOZZA DI CONVENZIONE**



# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)

sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

## 4.2 MATRICE DEI RISCHI

### 5 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

5.1 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO

5.2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

5.3 INDICAZIONE COSTI SOSTENUTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

### 6 CAUZIONI

6.1 CAUZIONE PROVVISORIA - FIDEIUSSIONE BANCARIA

6.2 IMPEGNO AL RILASCIO DELLA CAUZIONE IN CASO DI INDIZIONE DELLA GARA

- il progetto di fattibilità tecnica economica è stato redatto dal tecnico abilitato Ing. Davide Bonfietti iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena al n. 2949;
- I dati essenziali della proposta risultano essere i seguenti:

#### PARAMETRI RELATIVI L'INVESTIMENTO:

- VALORE INVESTIMENTO: **741.478,58 Euro** (IVA inclusa);
- IMPORTO LAVORI (compresi oneri sicurezza): **569.515,52 Euro**;
- SPESA PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA ED ELABORAZIONE FINANZIARIA: **14.237,89 Euro**;
- SPESE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA: **12.873,87 Euro**
- ALTRI COSTI (IVA, ECC): **144.851,30 Euro**

#### PARAMETRI RELATIVI LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO:

- CANONE ANNUO DI CONCESSIONE DA RICONOSCERE pari a **133.300,00 Euro**
- DURATA CONCESSIONE ( base asta): **15 anni**
- TIR PROGETTO: **7,11 %**
- WACC: **7,00 %**
- VAN DI PROGETTO: 3.813,00 Euro
- EVA DI PROGETTO: 2.493 Euro
- LLCR (Long Life Cover Ratio) medio: **1,706** (Rapporto fra il valore attuale dei flussi di cassa disponibili per il debito e il debito residuo del finanziamento)
- DSCR (Debt Service Cover Ratio) medio: **1,372** (Rapporto tra il flusso di cassa disponibile per il debito e il flusso di cassa complessivo richiesto dal debito)

- l'Amministrazione Comunale ritiene imprescindibile la collaborazione pubblico-privato nella realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità in omaggio ai principi di sussidiarietà e di contenimento della spesa pubblica;

Ritenuto che:



# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)

sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

- La proposta è volta da un lato ad offrire la messa in sicurezza, l'ammodernamento tecnologico e la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione e dall'altro, a garantire al comune minori costi di gestione con riferimento alle spese per la manutenzione degli impianti ed al consumo di energia elettrica per il funzionamento degli impianti;
- I lavori di efficientamento energetico dell'impianto si inseriscono nella politica ambientale più ampia promossa e sostenuta dall'Amministrazione Comunale volta alla riduzione del consumo dalle fonti fossili del pianeta e sostenibilità ambientale degli interventi promossi e realizzati dall'amministrazione stessa;

Preso atto:

- dei contenuti della proposta avanzata in merito alla natura ed entità dei lavori e delle modalità di gestione offerte dalla proposta avanzata;
- delle modifiche / specificazioni apportate dal promotore alla proposta originaria a seguito della interlocuzione avuta con settore tecnico comunale preposto alla verifica della fattibilità dell'intervento;
- dell'asseverazione del piano economico finanziario della proposta presentata a firma della società Ria Grant Thornton, società di revisione ed organizzazione contabile con sede in Corso Vercelli n. 40 a Milano;
- della Relazione, a firma dell'ing. Lanfredi Florindo in qualità di responsabile del settore tecnico comunale e Responsabile del procedimento, a titolo "Rapporto finale di verifica di fattibilità della proposta di project financing ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., parte integrante del presente atto ed allegato alla lett. A);
- della valutazione di PSC (Public Sector Comparator), allegato al Rapporto di verifica di fattibilità sopra indicato;
- della sussistenza dei presupposti di legge per la dichiarazione della fattibilità della proposta di project financing ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Richiamate:

- la legge n. 241/90 e s.m.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;

Con voti unanimi legalmente espressi;



# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova  
tel. 0376/623011 – fax 0376/623021  
e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)  
sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

## DELIBERA

1. di approvare le premesse del presente atto con particolare riferimento agli elementi motivazionali;
2. di prendere atto della proposta presentata, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. composta degli elaborati in premessa descritti da parte del promotore privato rappresentato dall'ATI costituenda così composta:
  - Tea Rete Luce srl con sede a Mantova in via Taliercio n.3 (Mandataria)
  - Cpl Concordia Soc. Cop. con sede a Concordia sul Secchia (MO) in via Grandi n.39 (Mandante);
3. di prendere atto del "Rapporto finale di verifica di fattibilità" redatto dal dell'ing. Lanfredi Florindo in qualità di responsabile del settore tecnico comunale e Responsabile del procedimento, allegato alla presente sotto la lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, con il quale si valuta positivamente la fattibilità della proposta, ai sensi dell'art. 183 - comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, sotto i profili della funzionalità, della durata della concessione, del contributo richiesto, del contenuto dello schema di convenzione e della relazione sulle caratteristiche del servizio e della gestione e degli ulteriori elementi prescritti dal Codice dei Contratti Pubblici;
4. di prendere atto della valutazione del PSC (Public Sector Comparator) allegato al rapporto di verifica di fattibilità di cui al precedente punto 3 con la quale si valuta la convenienza per l'Amministrazione Comunale del ricorso alla proposta di PPP (Public Private Partnership) in rapporto:
  - alla verifica positiva del trasferimento in capo al partner privato proponente del rischio di costruzione e del rischio di disponibilità;
  - alla verifica del rispetto del limite massimo del contributo stabilito dalla legge (< 49%);
  - al computo del PSC, effettuato attraverso il VFM (value for money) che risulta positivo e pari ad Euro 195.997,21;
5. di approvare la proposta di Project Financing su proposta di un promotore privato ai sensi dell'art. 183 - comma 15 del D.Lgs 50/2016 diretta alla "Concessione del servizio di illuminazione pubblica, con annessa riqualificazione energetica e adeguamento normativo degli impianti" presentata in data 23/11/2018 prot. 17904 e con successive integrazioni in data 23/10/2018 prot. 41509; che si compone dei seguenti elaborati:

## 0 ELENCO ELABORATI

### 1 PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

1.1 AUTODICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE  
MANDATARIA E MANDANTE

1.2 CERTIFICAZIONI DI QUALITA'





# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)

sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

1.3 DICHIARAZIONI PERSONALI DI TEA RETELUCE

1.4 DOCUMENTO IDENTITA' SOTTOSCRITTORE

1.5 ATTESTAZIONI SOA

## **2 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

2.1 RELAZIONE INTRODUTTIVA

2.2 RELAZIONE TECNICA

2.3 STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

2.4 CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

2.5 CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

2.6 QUADRO ECONOMICO

2.7 CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

2.8 RELAZIONE SULLE PRIME MODALITA' DELLA SICUREZZA

2.9 CENSIMENTO STATO DI FATTO

2.10.1 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 1

2.10.2 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 2

2.10.3 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 3

2.10.4 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 4

2.10.5 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 5

2.10.6 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 6

2.10.7 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 7

2.10.8 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 8

2.10.9 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 9

2.10.10 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 10

2.10.11 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 11

2.10.12 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 12

2.10.13 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 13

2.10.14 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 14

2.10.15 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 15





## COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)

sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

- 2.10.16 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 16
- 2.10.17 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 17
- 2.10.18 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI FATTO – ZONA 18
- 2.11 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E CLASSIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA  
SECONDO LA NORMA UNI 11248:2016
- 2.12.01 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 1
- 2.12.02 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 2
- 2.12.03 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 3
- 2.12.04 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 4
- 2.12.05 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 5
- 2.12.06 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 6
- 2.12.07 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 7
- 2.12.08 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 8
- 2.12.09 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 9
- 2.12.10 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 10
- 2.12.11 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 11
- 2.12.12 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 12
- 2.12.13 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 13
- 2.12.14 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 14
- 2.12.15 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 15
- 2.12.16 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 16
- 2.12.17 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 17
- 2.12.18 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
– STATO DI PROGETTO – ZONA 18



# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)

sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

2.13 SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE TIPOLOGICO

2.14 ANALISI DEI COSTI /BENEFICI

## 3 SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE

3.1 PIANO DI GESTIONE

## 4 BOZZA DI CONVENZIONE

4.1 BOZZA DI CONVENZIONE

4.2 MATRICE DEI RISCHI

## 5 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

5.1 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO

5.2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

5.3 INDICAZIONE COSTI SOSTENUTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

## 6 CAUZIONI

6.1 CAUZIONE PROVVISORIA - FIDEIUSSIONE BANCARIA

6.2 IMPEGNO AL RILASCIO DELLA CAUZIONE IN CASO DI INDIZIONE DELLA GARA

6. di dare atto che con l'approvazione della proposta di PPP di cui al precedente punto 5 si intende espressamente approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica costituito dagli elaborati sopra indicati;
7. di dichiarare fattibile e di pubblico interesse per il Comune di San Benedetto Po, la proposta di investimento in project financing, ex art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., denominato "Concessione del servizio di illuminazione pubblica, con annessa riqualificazione energetica e adeguamento normativo degli impianti" presentato dal promotore privato ATI costituenda composta da Tea Rete Luce srl con sede a Mantova in via Taliercio n.3 (Mandataria) e da Cpl Concordia Soc. Cop. con sede a Concordia sul Secchia (MO) in via Grandi n.39 (Mandante);
8. di individuare la stessa ATI costituenda con capogruppo mandatario "Tea Rete Luce srl" con sede a Mantova in via Taliercio n.3, quale "promotore di finanza di progetto" ai sensi dell'art. 183 - comma 15 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
9. di subordinare gli effetti della dichiarazione di pubblico interesse di cui sopra alle seguenti condizioni sospensive:
  - all'inserimento dell'opera nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e nell'elenco annuale 2019 mediante specifica variazione del programma già adottato;
  - all'inserimento del servizio nel Programma Biennale dei Servizi e Forniture pubbliche 2019-2020 mediante specifica variazione del programma già adottato;
  - all'inserimento dell'opera in oggetto della proposta di Bilancio 2019/2021 con contestuale conferma del pubblico interesse da parte del Consiglio Comunale;
10. di dare atto che il promotore godrà del diritto di prelazione previsto dall'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
11. di individuare nel responsabile del settore tecnico, ing. Lanfredi Florindo il responsabile unico



## COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)

sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

del procedimento della concessione del servizio in argomento;

12. di incaricare il responsabile unico del procedimento a dar corso, dopo le verifiche delle condizioni di cui al precedente punto 9, alla procedura di finanza di progetto secondo le modalità di cui all'art.183, comma 15, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dunque di procedere all'espletamento di gara mediante procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa per la selezione del concessionario attribuendo al proponente il diritto di prelazione in ordine all'aggiudicazione della gara, nonché per gli adempimenti di cui all'art. 21 del codice dei contratti;
13. di dare atto che la proposta oggetto di approvazione implica una riduzione dei costi rispetto alle condizioni concessorie e della gestione in forma diretta attuali del servizio di pubblica illuminazione;
14. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico", ai sensi dell'art.23, c.1, 2 del D.Lgs.n.33/2013.

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

**IL SINDACO**  
**LASAGNA ROBERTO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**MAGALINI RENATO**



**COMUNE DI SAN BENEDETTO PO**  
**PROVINCIA DI MANTOVA**



Via E. Ferri n.79 - CAP. 46027 - P.IVA 00272230202 - Tel 0376/623011 - Fax 0376/623021 - PEC [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)

---

**PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, CON  
ANNESSA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO  
NORMATIVO DEGLI IMPIANTI**

**RAPPORTO FINALE  
DI VERIFICA DI FATTIBILITA'**

**SAN BENEDETTO PO, MARZO 2019**

**PREMESSA:**

Il sottoscritto ing. Lanfredi Florindo, responsabile del settore tecnico comunale, a seguito della presentazione della proposta di finanzia di progetto avente oggetto la "Concessione del servizio di illuminazione pubblica, con annessa riqualificazione energetica e adeguamento normativo degli impianti", procede con la stesura del rapporto finale di verifica di fattibilità ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e smi:

**DATI GENERALI:**

**DATA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA:** 23/11/2018 prot. 17904

**DATA DI PRESENTAZIONE INTEGRAZIONI ALLA PROPOSTA:** 16/03/2019 prot. 4225

**SOGGETTO PROPONENTE:** ATI costituenda così composta:

- Tea Rete Luce srl con sede a Mantova in via Taliercio n.3 (Mandataria)
- Cpl Concordia Soc. Cop. con sede a Concordia sul Secchia (MO) in via Grandi n.39 (Mandante)

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROPOSTA:**

La proposta presentata dal proponente consiste nella realizzazione di interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale e la successiva concessione del servizio pubblico erogato di pubblica illuminazione, per la durata di 15 anni.

Gli interventi sugli impianti di proprietà comunale previsti dalla proposta, consistono in sintesi:

- nell'installazione di nuovi corpi illuminanti a led in sostituzione di tutti i punti luce esistenti;
- rifacimento di tutti i quadri elettrici con sistemi di telecontrollo;
- rifacimenti delle giunzioni delle derivazioni di tutte le linee elettriche interrate;
- verifiche di tutti i pali di sostegno con sostituzione di quelli ammalorati;
- l'implementazione di nuovi punti luce in strade prive di illuminazione pubblica;
- la riqualificazione di tutti gli impianti semaforici con nuove lanterne a led;

**PROGETTISTA:** Il progetto di fattibilità tecnica economica è stato redatto dal tecnico abilitato Ing. Davide Bonfietti iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena al n. 2949;

**TEMPISTICA DELLA DOCUMENTAZIONE:**

23/11/2018 prot. 17904 presentazione proposta - proponente

16/03/2019 prot. 4225 integrazione proposta - proponente

**DOCUMENTAZIONE PRESENTATA:****0 ELENCO ELABORATI****1 PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

1.1 AUTODICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE MANDATARIA E MANDANTE

1.2 CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

1.3 DICHIARAZIONI PERSONALI DI TEA RETELUCE

1.4 DOCUMENTO IDENTITA' SOTTOSCRITTORE

1.5 ATTESTAZIONI SOA

**2 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

2.1 RELAZIONE INTRODUTTIVA

2.2 RELAZIONE TECNICA

2.3 STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

2.4 CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE  
2.5 CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA  
2.6 QUADRO ECONOMICO  
2.7 CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI  
2.8 RELAZIONE SULLE PRIME MODALITA' DELLA SICUREZZA  
2.9 CENSIMENTO STATO DI FATTO  
2.10.1 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 1  
2.10.2 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 2  
2.10.3 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 3  
2.10.4 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 4  
2.10.5 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 5  
2.10.6 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 6  
2.10.7 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 7  
2.10.8 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 8  
2.10.9 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 9  
2.10.10 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 10  
2.10.11 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 11  
2.10.12 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 12  
2.10.13 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 13  
2.10.14 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 14  
2.10.15 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 15  
2.10.16 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 16  
2.10.17 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 17  
2.10.18 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI FATTO – ZONA 18  
2.11 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E CLASSIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA SECONDO LA NORMA UNI 11248:2016  
2.12.01 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 1  
2.12.02 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 2  
2.12.03 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 3  
2.12.04 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 4  
2.12.05 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 5

- 2.12.06 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 6
- 2.12.07 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 7
- 2.12.08 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 8
- 2.12.09 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 9
- 2.12.10 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 10
- 2.12.11 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 11
- 2.12.12 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 12
- 2.12.13 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 13
- 2.12.14 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 14
- 2.12.15 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 15
- 2.12.16 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 16
- 2.12.17 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 17
- 2.12.18 PLANIMETRIA CON SVILUPPO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – STATO DI PROGETTO – ZONA 18
- 2.13 SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE TIPOLOGICO
- 2.14 ANALISI DEI COSTI /BENEFICI

### **3 SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE**

#### 3.1 PIANO DI GESTIONE

### **4 BOZZA DI CONVENZIONE**

- 4.1 BOZZA DI CONVENZIONE
- 4.2 MATRICE DEI RISCHI

### **5 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

- 5.1 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO
- 5.2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
- 5.3 INDICAZIONE COSTI SOSTENUTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

### **6 CAUZIONI**

- 6.1 CAUZIONE PROVVISORIA - FIDEIUSSIONE BANCARIA
- 6.2 IMPEGNO AL RILASCIO DELLA CAUZIONE IN CASO DI INDIZIONE DELLA GARA

### **DATI ESSENZIALI PROPOSTA:**

#### **PARAMETRI RELATIVI L'INVESTIMENTO:**

- VALORE INVESTIMENTO PRIVATO: **Euro 741.478,58** (IVA inclusa);
- IMPORTO LAVORI (compresi oneri sicurezza): **Euro 569.515,52** (IVA esclusa);
- SPESA PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA ED ELABORAZIONE FINANZIARIA: **Euro 14.237,89**;
- SPESE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA: **Euro 12.873,87**



- ALTRI COSTI (IVA, ECC): **Euro 144.851,30**
- CONTRIBUTO PUBBLICO IN CONTO CAPITALE RICHIESTO: **Euro 0,00**

#### **PARAMETRI RELATIVI LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO:**

- CANONE ANNUO DI CONCESSIONE DA RICONOSCERE: **Euro 133.300,00 + iva**
- DURATA CONCESSIONE (base asta): **15 anni**
- TIR PROGETTO: **7,11 %**
- WACC: **7 %**
- VAN DI PROGETTO: **Euro 3.813,00**
- EVA DI PROGETTO: **Euro 2.493,00**
- LLCR (Long Life Cover Ratio) medio: **1,706** (Rapporto fra il valore attuale dei flussi di cassa disponibili per il debito e il debito residuo del finanziamento)
- DSCR (Debt Service Cover Ratio) medio: **1,372** (Rapporto tra il flusso di cassa disponibile per il debito e il flusso di cassa complessivo richiesto dal debito)

#### **VERIFICHE DI ACCOGLIBILITA' DELLA PROPOSTA:**

##### **1. VERIFICA DELLA QUOTA DI INCIDENZA DELL'INVESTIMENTO PRIVATO RISPETTO AL VALORE COMPLESSIVO DEL CESPITE**

(art. 165 comma 2 e art. 180 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e smi)

##### **VALORE ATTUALE DEGLI IMPIANTI:**

Il valore attuale degli impianti di proprietà comunale si determina sommando al valore attuale degli impianti ante riqualificazione, la spesa dell'investimento offerto dal proponente, oltre ad eventuali contributi pubblici in conto capitale previsti dalla proposta. Nel caso in esame non sono richiesti contributi in conto capitale o altre garanzie dalla pubblica illuminazione.

Il valore attualizzato dell'impianto di pubblica illuminazione ante riqualificazione viene determinando detraendo dal valore a nuovo degli stessi all'epoca della loro realizzazione la quota di ammortamento stabilita al 5 % annua dal D.Lgs 118 del 23.06.2011 - Allegato n. 4/3 per il numero di anni trascorsi dall'ultimazione dei lavori fino ad oggi.

L'impianto di pubblica illuminazione comunale venne completamente riqualificato nel corso degli anni 2004-2006 ad opera dell'Associazione Temporanea di Imprese costituita fra C.P.L. Concordia s.c.r.l. di Concordia sul Secchia (Modena), Siram S.p.A di Milano e Cogei s.n.c. di Milano la quale si era aggiudicata l'appalto della concessione del servizio di pubblica illuminazione per il periodo 01/11/2002-31/12/2017 in forza della deliberazione di G.C. n. 110 del 10/10/2002.

Il progetto esecutivo dei lavori a firma dell'ing. Giambattista Azzoni di Desenzano del Garda (BS) Ing. Giambattista Azzoni, Iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Cremona al n° 728, venne approvato con deliberazione di G.C. n.21 del 10/03/2004.

I lavori vennero iniziati in data 29/03/2004 e terminati in data 29/11/2006. Con Deliberazione di G.C. n. 46 del 20/10/2006 si approvava una perizia di variante che prevedeva una spesa complessiva dell'intervento pari ad Euro 683.397,99.

Con determinazione n. 682 del 10/11/2018 si approvava lo stato finale dei lavori determinando in complessivi Euro 618.397,99 oltre iva la spesa per i lavori ed in complessivi Euro 683.866,33 la spesa complessiva dell'intervento.

##### **VALORE A NUOVO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI:**

Si assume come valore a nuovo degli impianti esistenti l'importo di Euro 683.397,99, quale spesa complessiva sostenuta dall'ente per la riqualificazione completa degli impianti terminata in data 29/11/2006.

DATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI: 29/11/2006

PERIODO AMMORTAMENTO: 2007-2019 => 12 ANNI

QUOTA AMMORTAMENTO ANNUO:

5 % della spesa di investimento = 5 % X Euro 683.397,99 = Euro 34.169,89

**VALORE ATTUALIZZATO DEGLI IMPIANTI ANTE RIQUALIFICAZIONE:**

Euro 683.397,99 - 12 anni X Euro 34.169,89 = > Euro 683.397,99 - Euro 410.038,79 = >  
**Euro 273.359,20.**

**SPESA DELL'INVESTIMENTO PRIVATO:**

Spesa complessiva dell'investimento al netto dell'iva desunta dalla proposta presentata:  
**Euro 596.627,28**

**VALORE ATTUALE A NUOVO DEGLI IMPIANTI POST RIQUALIFICAZIONE:**

a) VALORE RESIDUO ANTE RIQUALIFICAZIONE:	Euro	273.359,20
b) SPESA DELL'INVESTIMENTO PRIVATO:	Euro	596.627,28
c) CONTRIBUTI / GARANZIE PUBBLICHE:	Euro	0,00
<b>d) TOTALE:</b>	<b>Euro</b>	<b>869.986,48</b>

**QUOTA INCIDENZA INVESTIMENTO PRIVATO:**

**Q: b) / d) = Euro 596.627,28 / Euro 869.986,48 = 0,68 > 0,49** (valore minimo previsto dall'art. 165 comma 2 e art. 180 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e smi)

**La verifica è soddisfatta.**

## **2. VERIFICA DI CONGRUITA' DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DEI LAVORI**

Il progetto di fattibilità tecnico ed economico del progetto risulta a firma di tecnico abilitato nella progettazione impiantistica elettrica. Il progetto rispetta la normativa tecnica di settore.

Il computo metrico estimativo dei lavori presenta voci di prezzo congrue con le lavorazioni da eseguire, le quantità sono coerenti con l'entità degli impianti oggetto di intervento ed i prezzi risultano congrui in rapporto al prezzario di riferimento regionale e provinciale. Gli oneri della sicurezza risultano correttamente stimati. Il progetto risulta correttamente articolato con relazioni tecniche ed elaborati grafici atti ad individuare compiutamente tutti gli impianti di proprietà comunale.

**La verifica è soddisfatta.**

## **3. VERIFICA DI CONGRUITA' DEL PIANO DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

La proposta analizza e propone in modo esaustivo tutte le voci e le attività necessarie per l'erogazione del servizio. Si prevede a carico del gestore la manutenzione ordinaria, straordinaria e full risk. Risultano congrui i tempi di intervento previsti per garantire la continuità del servizio.

**La verifica è soddisfatta.**

## **4. VERIFICA DI CONGRUITA' DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.**

### **4.1 TRASFERIMENTO DEL RISCHIO OPERATIVO A CARICO DEL PRIVATO**

### **RISCHIO DI COSTRUZIONE:**

Lo schema di convenzione prevede a carico del privato la spesa per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica ed ammodernamento tecnologico degli impianti. Il progetto prevede precisi requisiti tecnologici che dovranno essere rispettati in fase di esecuzione dei lavori da parte del privato.

A prescindere dal raggiungimento o meno di tali requisiti la proposta avanzata prevede il raggiungimento di un livello di risparmio energetico sulla base del quale è stato stimato il consumo di energia elettrica degli impianti e successivamente determinato il canone di concessione posto a base di gara per tutta la durata della concessione.

La convenzione prevede che il canone non sia aggiornato all'entità dei consumi effettivi degli impianti, ne considera l'applicabilità del canone successivamente all'avvenuta esecuzione delle opere offerte. Non sono previsti meccanismi di aggiornamento dei prezzi qualora le stime del progetto di fattibilità tecnica risultino sottostimate rispetto al progetto esecutivo. Sono previste penalità qualora non vengano rispettati i tempi stimati per l'ultimazione dei lavori previsti dal cronoprogramma degli interventi allegati alla proposta avanzata.

Di conseguenza il rischio di costruzioni rimane interamente a carico del proponente.

**La verifica è soddisfatta.**

### **RISCHIO DI DISPONIBILITA':**

Lo schema di convenzione prevede interamente a carico del privato la spesa per l'erogazione del servizio con a suo carico quindi di tutti gli oneri per la fornitura dell'energia elettrica, l'organizzazione di personale e mezzi, l'impiego di materiali e tutt'altro quanto necessario per la gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e full risk degli impianti.

E' previsto il rispetto di indici chiave di performance del servizio (ore di funzionamento, grado di illuminamento sul piano stradale e performance di gestione) sulla base dei quali viene previsto un meccanismo automatico di riduzione dell'importo del canone di concessione in caso di mancato rispetto.

Di conseguenza il rischio di disponibilità rimane interamente a carico del proponente.

**La verifica è soddisfatta.**

## **4.2 DISCIPLINA CONTRATTUALE**

Lo schema di convenzione disciplina individua in maniera esaustiva i principali aspetti tecnico ed economici necessari per la definizione contrattuale della concessione del servizio:

- *Specificazione della responsabilità di costruzione e di disponibilità che risultano a carico del proponente;*
- *Gestione delle ipotesi patologiche del contratto (risoluzione, recesso ecc.) con specificazione degli effetti economici per le diverse fattispecie;*
- *Modalità di gestione della contabilità dell'opera;*
- *Specificazione della modalità di calcolo degli aggiornamenti annuali del canone di concessione sulla base dell'intervenuta variazione del prezzo unitario dell'energia elettrica;*
- *Tempistica degli obblighi reciproci in fase di progettazione, di esecuzione e gestione;*
- *Modalità di svolgimento del collaudo dell'opera e di regolare svolgimento del servizio;*
- *Specificazione degli indici chiavi di performance dell'erogazione del servizio e individuazione dei livelli minimi contrattuali da garantire;*
- *Specificazione dei meccanismi automatici di riduzione del canone annuale di gestione in caso di mancato raggiungimento dei livelli minimi richiesti degli indici chiave di performance;*
- *Specificazione delle penali attinenti alla fase di esecuzione e di gestione;*
- *Specificazione delle garanzie attinenti alla fase esecutiva e gestionale;*
- *Monitoraggio dei rischi in capo al Concessionario;*

- *Specificazione della Matrice dei Rischi e individuazione delle misure necessarie per la mitigazione dei rischi;*

**La verifica è soddisfatta.**

## **5. VERIFICA DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI**

Le alternative progettuali alla proposta avanzata per la gestione del servizio di pubblica illuminazione comunale risultano le seguenti:

1. Affidamento della gestione del servizio mediante concessione del servizio e gestione diretta (soluzione attuale);
2. Affidamento della gestione del servizio mediante le convenzioni attive CONSIP (Servizio Luce);

Dall'analisi costi benefici allegata alla proposta si evince la convenienza tecnica economica della proposta avanzata per le seguenti motivazioni:

### **1. Rispetto alla soluzione attuale:**

Rispetto ad una spesa annua per la concessione del servizio di Euro 146.888,98 oltre iva (Euro 164.388,98 (anno 2018 - sconto di Euro 17.500,00) oltre ad una spesa annua per la gestione diretta di Euro 7.724,10 oltre iva, quindi per una spesa complessiva di Euro 154.612,98, il canone annuo della concessione proposta risulta di Euro 133.300,00. Vi è quindi un primo risparmio in termini meramente monetari di Euro 21.312,98 oltre iva all'anno.

La proposta avanzata prevede inoltre l'efficientamento energetico e l'ammodernamento tecnologico degli impianti con una nuova durata attesa degli stessi per almeno altri 20 anni, interventi non previsti e non sostenibili economicamente allo stato attuale da parte dell'ente.

### **2. Rispetto alla convenzione attiva CONSIP servizio luce:**

Rispetto ad una spesa annua per la concessione del servizio di Euro 135.566,78 oltre iva oltre, il canone annuo della concessione proposta risulta pari ad Euro 133.300,00.

La proposta avanzata prevede inoltre l'efficientamento energetico e l'ammodernamento tecnologico di tutti gli impianti con una nuova durata attesa degli stessi per almeno altri 20 anni.

Il servizio luce CONSIP (standard o esteso) prevede il finanziamento con canoni extra a parte di tutti gli interventi eccedenti il 20 / 25 % del parco impianti.

**La verifica è soddisfatta.**

## **5. VERIFICHE GENERALI E FORMALI EFFETTUATE**

Si riassumono, in massima sintesi, le ulteriori verifiche effettuate sulla documentazione consegnata dal proponente ai fini della verifica di fattibilità della proposta presentata:

<b>N.</b>	<b>ELEMENTO</b>	<b>DATO</b>	<b>Giudizio</b>
1	Verifica su altri rischi generali a carico del proponente	Presente	Positivo
2	Verifica di congruità della durata di concessione	15 anni	Congrua con la vita attesa degli impianti di almeno 20 anni
3	Esigenza tecnica dell'opera proposta	Effettiva	Positivo, in quanto la durata residua dell'impianto si stima in 3/4 anni.
4	Comparazione tecnica economica con le convenzioni attive presenti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione	Presente	Congrua, la proposta tecnico economica risulta migliorativa rispetto alle condizioni previste dalla convenzioni attive presenti su CONSIP e sul modello attuale di gestione del servizio.

5	Matrice dei rischi	Presente	Congrua, sono attribuiti i rischi al promotore e previsti le modalità di mitigazione degli stessi
6	Bozza di convenzione	Presente	Congrua, sono disciplinate in maniera esaustiva le condizioni contrattuali del servizio con il trasferimento dei rischi in capo al promotore
7	Piano Economico Finanziario della concessione	Presente	Congruo, il PEF risulta sostenibile sulla base dei principali indicatori finanziari.
8	Asseverazione del Piano Economico Finanziario della concessione	Presente	
9	Autodichiarazione sul possesso dei requisiti	Presente	
10	Cauzione provvisoria	Presente	
11	Impegno alla costituzione della Cauzione definitiva	Presente	

## CONCLUSIONI

In riferimento all'obbligo di verificare la convenienza al ricorso del PPP rispetto all'appalto tradizionale previsto dall'art. 181 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 5.2 della Linea Guida n. 9 ANAC, come sopra riassunto, si è proceduto all'analisi del PSC (Public Sector Comparator) a cui si rinvia (Allegato "A") da cui si evince la sostenibilità e convenienza per l'Amministrazione Comunale a realizzare l'intervento mediante tale istituto verificando il positivo trasferimento dei rischi di costruzione e di disponibilità in capo al privato nonché un valore attuale netto calcolato con il VFM pari ad € 195.997,21 e dunque **POSITIVO**.

## VALUTAZIONE:

La proposta risulta conforme alle previsioni normative ed accettabile sotto il profilo dei suoi elaborati e dei suoi contenuti sostanziali: economici, finanziari, convenzionali e tecnici.

Si esprime pertanto:

**PARERE FAVOREVOLE DI FATTIBILITÀ**  
ex art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

**Risultano verificate anche le condizioni di trasferimento dei rischi e della percentuale di investimento del promotore che consentono di considerare l'investimento sugli impianti OFF-BALANCE per l'ente.**

Il parere favorevole, tuttavia deve intendersi subordinato alle seguenti **CONDIZIONI SOSPENSIVE**:

- all'inserimento dell'opera nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e nell'elenco annuale 2019 mediante specifica variazione del programma già adottato;
- all'inserimento del servizio nel Programma Biennale dei Servizi e Forniture pubbliche 2019 - 2021 mediante specifica variazione del programma già adottato;
- all'inserimento della spesa della proposta in oggetto nel Bilancio 2019/2021 quale conferma del pubblico interesse da parte del Consiglio Comunale.

San Benedetto Po, li marzo 2019

Il Responsabile del settore tecnico

**Ing. Lanfredi Florindo**

firmato digitalmente



# **COMUNE DI SAN BENEDETTO PO**

## **PROVINCIA DI MANTOVA**



Via E. Ferri n.79 - CAP. 46027 - P.IVA 00272230202 - Tel 0376/623011 - Fax 0376/623021 - PEC [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)

---

Allegato A

## **PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, CON ANNESSA  
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI**

## **PUBLIC SECTOR COMPARATOR**

**SAN BENEDETTO PO - MARZO 2019**

## **INDICE**

### **SEZIONE 1. ANALISI DELLA CONVENIENZA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- 1.1 Metodologia e riferimenti normativi
- 1.2 Value For Money
- 1.3 Public Sector Comparator
- 1.4 Conclusioni



## SEZIONE 1. ANALISI DELLA CONVENIENZA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### 1.1 Metodologia e riferimenti normativi

Per effettuare l'analisi di convenienza per la Pubblica Amministrazione, si è fatto riferimento al metodo del Public Sector Comparator (PSC) e all'analisi del valore (VFM, ovvero Value For Money).

Il presente documento orienta la Pubblica Amministrazione nella scelta tra opera da affidare in finanza di progetto e opera da eseguire attraverso un appalto tradizionale.

In ossequio alle norme generali ed ai consigli in materia di concessioni di ANAC e di UTFP (Unità tecnica di Finanza di Progetto, che oggi è una competenza trasferita al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPE), si sono applicate le ipotesi di lavoro già note fin dal settembre 2009, con documento congiunto AVCP - UTFP.

Questo documento collega altresì formalmente il calcolo del VFM e la valutazione dei rischi da trasferire all'operatore privato in quanto in caso di PPP risultano anch'essi cruciali per il conseguimento del Value for Money inteso come margine di convenienza di un'operazione in Partenariato Pubblico Privato (PPP) rispetto ad un appalto tradizionale.

Per valutare, come visto, sotto il profilo quantitativo, il Value for Money è possibile utilizzare la tecnica del c.d. Public Sector Comparator (PSC). Il PSC può essere definito come un ipotetico costo aggiustato con una componente di rischio nel caso in cui un'opera infrastrutturale venga finanziata e gestita da un'amministrazione pubblica.

Attraverso l'utilizzo dell'analisi dei rischi e del PSC, le amministrazioni possono meglio orientarsi nel processo di scelta tra l'esecuzione e gestione di una infrastruttura in PF e la realizzazione della stessa infrastruttura attraverso un appalto tradizionale.

Per calcolare il PSC è necessaria una completa attività di quantificazione dei diversi flussi di cassa relativi all'intero ciclo della costruzione e gestione di una infrastruttura.

Il calcolo del PSC è effettuato attraverso la misurazione di varie componenti:

- a) il PSC base (Raw PSC), che include il costo del capitale ed i costi operativi, sia diretti che indiretti, associati alla costruzione, alla manutenzione e alla gestione dell'infrastruttura;
- b) la neutralità competitiva, che consiste nella rimozione di qualsiasi vantaggio competitivo che conseguibile dall'amministrazione pubblica nella costruzione e gestione di un'infrastruttura attraverso un appalto tradizionale;
- c) il rischio trasferibile, che è il rischio associato ad una serie di eventi che influenzano la costruzione e la gestione di un'opera. I rischi trasferibili possono riguardare, ad esempio, aumenti di costi nella costruzione dell'infrastruttura o scostamenti temporali rispetto ai tempi previsti di conclusione, ma anche la gestione dell'infrastruttura e i rischi di domanda;
- d) il rischio trattenuto, che è il rischio che non può essere trasferito al soggetto privato e che quindi rimarrebbe in ogni caso in capo al soggetto pubblico, come ad esempio quello derivante da eventuali modifiche legislative che abbiano ricadute sull'esecuzione e gestione dell'opera.

Il PSC risulta, pertanto, come somma delle suddette componenti:

**PSC= PSC base + neutralità competitiva + rischio trasferibile + rischio trattenuto**

Il PSC può essere utilizzato sia nella fase iniziale, in cui l'Amministrazione dovrà decidere se realizzare un'opera in PF o attraverso un appalto tradizionale, sia nelle fasi più a valle dove le offerte di operatori privati dovranno essere concretamente valutate.

Nel primo caso il PSC viene calcolato nell'ambito dello studio di fattibilità per alimentare il processo decisionale pubblico. Nel secondo caso il PSC può essere utilizzato per confrontare le offerte presentate dai soggetti privati o valutare ex-post la convenienza complessiva dell'operazione.

L'utilizzo del PSC a monte del processo si concretizza, sostanzialmente, nella definizione del piano dei costi di un progetto e nella circoscrizione dei rischi di cui lo stesso progetto si compone per capire la loro possibile allocazione e trasferibilità.

È bene sottolineare che l'ottimale trasferimento dei rischi si realizza quando sono attribuiti al soggetto privato che realizza e gestisce un'opera, solo i rischi che questo controlla efficacemente.

Il trasferimento dei rischi implica, per tale ragione, una valutazione da parte dell'amministrazione pubblica su quali rischi devono essere allocati al privato, sotto il profilo della tipologia e della percentuale di rischio da trasferire, in quanto alcuni rischi potrebbero essere condivisi.

Per contabilizzare "off-balance" gli asset oggetto del contratto di PPP è necessaria una chiara dimostrazione dell'allocazione al soggetto privato del rischio di costruzione e almeno uno degli altri due rischi: rischio di disponibilità e rischio di domanda.

È perciò necessario che i rischi connessi all'operazione di Partenariato Pubblico Privato (PPP) siano chiaramente identificati, valutati e trasferiti in capo al soggetto in grado di gestirli con maggior competenza: deve essere comunque chiaro che la maggior parte dei rischi presenti in un'operazione di PPP e la loro conseguenza economica dovrà essere posta in capo al soggetto privato.

Di seguito le principali categorie di rischio:

**a) rischio di costruzione:** identificato dal nuovo Codice degli appalti (D.lgs. n.50/2016 e smi) all'art.3 comma 1 lett. aaa) come il rischio legato al ritardo nei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera;

**b) rischio di domanda:** identificato dal nuovo Codice degli appalti all'art.3 comma 1 lett. ccc) come il rischio legato alla mancanza di utenza e, quindi, di flussi di cassa;

**c) rischio di disponibilità:** identificato dal nuovo Codice degli appalti all'art.3 comma 1 lett. bbb) come il rischio legato alla capacità da parte del concessionario di erogare le prestazioni contrattuali pattuite sia per volume che per standard di qualità previsti;

**d) altri rischi** non espressamente identificati come tali dal nuovo Codice degli appalti, ma presenti nella fase antecedente la stipula del contratto (rischio finanziario art. 180 comma 7 del D.lgs. n.50/2016 e smi) o durante la vita del contratto (rischio normativo e rischio di valore residuale inferiore alle attese).

E' utile ricordare in questa sede che ognuna delle tre principali categorie di rischio sopra riportate (costruzione, disponibilità e domanda) è formata da una serie, spesso numerosa, di rischi specifici e che è indispensabile che la maggioranza dei rischi sia in capo al soggetto privato e comunque in ogni caso in capo al privato devono essere tutti quelli in cui ci sia un chiaro legame tra il verificarsi del rischio e le azioni (o l'assenza di azioni) del soggetto privato.

## 1.2 Value For Money

Per il calcolo del VFM (Value For Money), in primo luogo occorre calcolare il PSC base.

A tal fine sono stati presi in considerazione tutti costi relativi alla riqualificazione degli impianti (compresi le implementazioni nelle nuove strade) e alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica del comune di San Benedetto Po incluse nella proposta di PPP.

Si espongono di seguito i passaggi per determinare il VFM, come stabilito dalle istruzioni operative ANAC - UTFP (Unita Tecnica Finanza di Progetto):

- A) CALCOLO DEL TASSO DI SCONTO NOMINALE
- B) CALCOLO DEL PSC BASE
- C) ANALISI DEI RISCHI TRASFERIBILI ED EFFETTIVAMENTE TRASFERITI
- D) CALCOLO DEL PSC DEI RISCHI TRASFERIBILI ED EFFETTIVAMENTE TRASFERITI
- E) CALCOLO DELTA ONERI FINANZIARI TRA PPP E MUTUO CDP
- F) CALCOLO DEL VFM

### A) CALCOLO TASSO DI SCONTO NOMINALE

Importo complessivo lavori (netto IVA e oneri finanziari)	Euro 614.184,85
Data di riferimento	01/03/2019
EURIRS 15 anni:	1,074 %
Tasso di inflazione atteso/programmata:	1,20 %
Tasso di sconto reale (doc. UTFP sett.2009 pag.8)	5,00 %
TASSO DI SCONTO NOMINALE (TSN)*	6,26 %

\* TASSO DI SCONTO NOMINALE =  $(1 + \text{TASSO DI SCONTO REALE}) * (1 + \text{TASSO DI INFLAZIONE ATTESO}) - 1$

Nel calcolo del PSC è fondamentale la scelta del tasso di sconto da utilizzare per l'attualizzazione dei flussi di cassa. In Italia, come riportato nel documento AVCP - UTFP, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome nella "Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di valutazione e verifica degli investimenti pubblici" ha indicato un tasso di sconto reale per i flussi di cassa degli investimenti pubblici pari al 5%. Tale tasso è stato corretto per tenere conto dell'inflazione utilizzando l'equazione di Fisher (come sopra riportata).

Il tasso di sconto nominale trovato, pari a 6,26 %, è stato poi applicato ai flussi di cassa nominali per il calcolo del PSC base e del successivo PSC dei rischi trasferibili (ed effettivamente trasferiti).

CALCOLO DEL PSC BASE		anni														
<b>A) Costo di costruzione</b>	<b>€ 616.184,85</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
<b>Costi di manutenzione, gestione operativa e fornitura energia elettrica</b>		€ 89.148	€ 61.400	€ 62.014	€ 62.634	€ 63.260	€ 63.893	€ 64.532	€ 29.633	€ 65.829	€ 66.487	€ 67.152	€ 67.824	€ 68.502	€ 69.187	€ 69.879
<b>Tasso di sconto nominale</b>	<b>6,26%</b>	anni														
<b>Costi di manutenzione e gestione attualizzati</b>		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		€ 83.896	€ 54.379	€ 51.687	€ 49.128	€ 46.696	€ 44.385	€ 42.188	€ 18.231	€ 38.114	€ 36.228	€ 34.434	€ 32.730	€ 31.110	€ 29.570	€ 28.106

<b>B) Somma totale dei Costi di manutenzione e gestione attualizzati</b>	<b>€ 620.881,38</b>	
<b>C) TOTALE GENERALE PSC BASE: A) + B)</b>	<b>€ 1.237.066,23</b>	

Come si evince dal calcolo del PSC base, la realizzazione dell'opera avviene all'anno 1 mentre i costi nei successivi 15 anni si riferiscono alla gestione dell'opera. I costi di gestione e manutenzione sono stati desunti dal piano economico finanziario presentato dall'operatore. Non sono stati inseriti i costi di approvvigionamento dell'energia elettrica essendo costi che devono essere rimborsati dall'ente per il funzionamento dell'impianto.

Il valore attuale di detti costi, attualizzato al tasso di sconto nominale precedentemente calcolato, fornisce la misura del PSC base ed è pari ad **Euro 1.237.066,27**. Segue la quantificazione dei principali rischi da trasferire al privato.

### C) ANALISI DEI RISCHI TRASFERIBILI

Rischi trasferibili % SULTOTALE LAVORI:

1) Incremento dei costi di costruzione:	21,00 %
2) Ritardo nei tempi di ultimazione dei lavori:	48,20 %
3) Rischio di manutenzione:	0,55 %
4) Rischio di incremento dei costi operativi:	0,27 %
5) Rischio di performance (calcolato sui ricavi del primo anno):	1,87 %

**SOMMA: 71,89 %**

<b>1) Incremento dei costi di costruzione</b>					
<b>Classe incremento</b>	<b>Valore</b>	<b>% incremento</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Entità danno</b>	<b>Valore del rischio</b>
Classe prima nessun incremento	€ 569.515,52	0%	25%	€ -	€ -
Classe seconda incremento lieve	€ 654.942,85	15%	30%	€ 85.427,33	€ 25.628,20
Classe terza incremento moderato	€ 740.370,18	30%	33%	€ 170.854,66	€ 56.382,04
Classe quarta incremento forte	€ 882.749,06	55%	12%	€ 313.233,54	€ 37.588,02
<b>TOTALE DANNO</b>					<b>€ 119.598,26</b>
<b>% SUL TOTALE LAVORI</b>					<b>21,00%</b>

<b>2) Ritardo nei tempi di ultimazione dei lavori</b>					
<b>Classe incremento</b>	<b>Valore</b>	<b>% incremento</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Entità danno</b>	<b>Valore del rischio</b>
Classe prima nessun incremento	€ 569.515,52	0%	23%	€ -	€ -
Classe seconda incremento lieve	€ 626.467,07	10%	2%	€ 56.951,55	€ 1.139,03
Classe terza incremento moderato	€ 683.418,62	20%	9%	€ 113.903,10	€ 10.251,28
Classe quarta incremento forte	€ 968.176,38	70%	66%	€ 398.660,86	€ 263.116,17
<b>TOTALE DANNO</b>					<b>€ 274.506,48</b>
<b>% SUL TOTALE LAVORI</b>					<b>48,20%</b>

<b>3) Rischio di manutenzione</b>					
<b>Classe incremento</b>	<b>Valore</b>	<b>% incremento</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Entità danno</b>	<b>Valore del rischio</b>
Classe prima nessun incremento	€ 16.577,00	0%	20%	€ -	€ -

Classe seconda incremento lieve	€ 19.063,55	15%	45%	€ 2.486,55	€ 1.118,95
Classe terza incremento moderato	€ 20.721,25	25%	25%	€ 4.144,25	€ 1.036,06
Classe quarta incremento forte	€ 26.523,20	60%	10%	€ 9.946,20	€ 994,62
<b>TOTALE DANNO</b>					<b>€ 3.149,63</b>
<b>% SUL TOTALE MANUTENZIONI</b>					19,00%
<b>% SUL TOTALE LAVORI</b>					0,55%
E' stato assunto il costo di manutenzione ordinaria e straordinaria del primo anno					

<b>4) Rischio di incremento dei costi operativi</b>					
Classe incremento	Valore	% incremento	Probabilità	Entità danno	Valore del rischio
Classe prima nessun incremento	€ 9.691,00	0%	30%	€ -	€ -
Classe seconda incremento lieve	€ 11.144,65	15%	50%	€ 1.453,65	€ 726,83
Classe terza incremento moderato	€ 12.113,75	25%	10%	€ 2.422,75	€ 242,28
Classe quarta incremento forte	€ 15.505,60	60%	10%	€ 5.814,60	€ 581,46
<b>TOTALE DANNO</b>					<b>€ 1.550,56</b>
<b>% SUL TOTALE COSTI OPERATIVI</b>					16,00%
<b>% SUL TOTALE LAVORI</b>					0,27%
E' stato assunto il costo operativo al netto della spesa di fornitura di energia elettrica del primo anno					

<b>5) Rischio di performance (calcolato sui ricavi del primo anno)</b>					
Classe incremento	Valore	% incremento	Probabilità	Entità danno	Valore del rischio
Nessun rischio	€ 133.300,00	0%	60%	€ -	€ -
Rischio di performance inferiore al previsto	€ 159.960,00	20%	40%	€ 26.660,00	€ 10.664,00
<b>TOTALE DANNO</b>					<b>€ 10.664,00</b>
<b>% SUL TOTALE RICAVI PRIMO ANNO</b>					8,00%
<b>% SUL TOTALE LAVORI</b>					1,87%
E' stato assunto il ricavo del servizio del primo anno					

In relazione alle tabelle che precedono, si specifica che le percentuali di probabilità di accadimento dei rischi identificati sono estratti dal documento dell'UTFP di settembre 2009, adottato da ANAC con Determinazione n. 10 del 23 settembre 2015.

Come per il calcolo del PSC base, attualizzando al tasso di sconto nominale i flussi derivanti dal valore dei rischi trasferiti, si ottiene il PSC dei rischi trasferibili ed effettivamente trasferiti al privato, che risulta essere pari ad Euro 427.580,93.

<b>D) CALCOLO DEL PSC DEI RISCHI TRASFERIBILI ED EFFETTIVAMENTE TRASFERITI</b>	
<b>Rischi legati al costo di costruzione</b>	
1) Incremento dei costi di costruzione	€ 119.598,26
2) Ritardo nei tempi di ultimazione dei lavori	€ 274.506,48
<b>A) TOTALE RISCHI LEGATI AL COSTO DI COSTRUZIONE</b>	<b>€ 394.104,74</b>

Rischi legati alla gestione		anni														
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
3) Rischio di manutenzione		€ 3.150	€ 3.352	€ 3.386	€ 3.420	€ 3.454	€ 3.488	€ 3.523	€ 3.559	€ 3.594	€ 3.630	€ 3.666	€ 3.703	€ 3.740	€ 3.777	€ 3.815
4) Rischio di incremento dei costi operativi senza energia elettrica		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5) Rischio di performance		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>SOMMANO</b>		<b>€ 3.150</b>	<b>€ 3.352</b>	<b>€ 3.386</b>	<b>€ 3.420</b>	<b>€ 3.454</b>	<b>€ 3.488</b>	<b>€ 3.523</b>	<b>€ 3.559</b>	<b>€ 3.594</b>	<b>€ 3.630</b>	<b>€ 3.666</b>	<b>€ 3.703</b>	<b>€ 3.740</b>	<b>€ 3.777</b>	<b>€ 3.815</b>
Tasso di sconto nominale	6,26%															
Tasso di inflazione programmata	1,20%															
<b>RISCHI LEGATI ALLA GESTIONE ATTUALIZZATI</b>		€ 2.964	€ 2.969	€ 2.822	€ 2.682	€ 2.549	€ 2.423	€ 2.303	€ 2.189	€ 2.081	€ 1.978	€ 1.880	€ 1.787	€ 1.698	€ 1.614	€ 1.535
<b>B) VALORE TOTALE ATTUALIZZATO dei rischi legati alla gestione</b>	<b>€ 33.476</b>															
<b>C) TOTALE GENERALE PSC BASE DEI RISCHI TRASFERIBILI E TRASFERITI: A) + B)</b>	<b>€ 427.580,93</b>															

Si precisa che per la tipologia di gestione proposta dal Promotore e per la tipologia di opera e della relativa concessione (Opera fredda) non si ritiene che siano trasferibili e quindi da calcolare i seguenti rischi:

- rischio sui costi operativi di gestione, in quanto nel caso di gestione diretta dell'opera e del servizio della PA, ciò non determinerebbe un rischio per l'ente visto che tali attività, verrebbero svolte mediante l'ausilio di professionalità interne e/o esterne, con una sostanziale equivalenza tra gestione privata e pubblica, sotto il profilo dell'efficienza;
- rischio di performance, in quanto essendo l'opera fredda, cioè l'unica remunerazione della concessione è rappresentata dal canone di disponibilità del servizio da parte dell'ente, in caso di gestione diretta della PA, non ci sarebbe comunque alcun ricavo accessorio per l'ente, quindi non è valutabile alcun rischio ad esso connesso.

I valori di PSC base e PSC dei rischi trasferiti vanno confrontati con gli oneri finanziari che si sosterebbero nel caso di un finanziamento diretto all'Amministrazione Pubblica da parte di Cassa Depositi e Prestiti (CDP) rispetto all'ipotesi di finanziare il 100% dell'investimento con il WACC applicato considerando la struttura finanziaria della prospettata operazione in PPP.

Il tasso di riferimento per CDP per un finanziamento a tasso fisso a 15 anni, paragonabile a quello del PPP, è il 3,160 %, come riportano le ultime condizioni emesse dalla CDP (estrazione del 06/03/2019).

Di seguito il calcolo degli oneri finanziari che si risparmierebbero in 15 anni (Euro 231.583,58).

<b>E) CALCOLO DIFFERENZA ONERI FINANZIARI TRA PPP E MUTUO CDP</b>				
DESCRIZIONE	INVESTIMENTO	INTERESSI CUMULATI	TASSO	
IIPOTESI PPP	€ 616.184,85	€ 398.621,92	7,00%	
IIPOTESI CDP	€ 616.184,85	€ 167.038,33	3,16%	
DIFFERENZA A FAVORE DELLA SOLUZIONE CDP		- € 231.583,58		

Riassumendo nella seguente tabella tutti gli elementi di maggior costo (rischio) evidenziati nelle precedenti fasi, si evince che il **VFM è positivo**, quindi la prospettata operazione di PPP risulta conveniente per l'Amministrazione Pubblica, con un **Valore Attuale Netto (VAN) di Euro 195.997,21**, pari al 31,81% del valore dell'investimento, al netto di IVA e oneri finanziari.

<b>F) CALCOLO DEL VFM</b>		
<b>Costi di costruzione</b>	<b>Mutuo CDP</b>	<b>PPP</b>
Costi dell'investimento	€ 616.184,85	€ 616.184,85
Elementi di rischio	€ 394.104,74	€ -
<b>TOTALE COSTI DI COSTRUZIONE</b>	€ 1.010.289,59	€ 616.184,92
<b>Costi di gestione</b>	<b>Mutuo CDP</b>	<b>PPP</b>
Costi base	€ 620.881,38	€ 620.881,38
Elementi di rischio	€ 33.476,19	€ -
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	€ 654.357,57	€ 620.881,45
<b>TOTALE GENERALE</b>	€ <b>1.664.647,16</b>	€ <b>1.237.066,37</b>
VFM LORDO COMUNE		€ 427.580,79
DIFFERENZA NEGATIVA INTERESSI FINANZIAMENTO PPP RISPETTO CDP		- € 231.583,58
<b>VFM POSITIVO PER SOLUZIONE PPP</b>		€ <b>195.997,21</b>



### 1.3 Public Sector Comparator e Value for Money

Verificato positivamente il VFM ed analizzati e quantificati i rischi trasferibili ed effettivamente trasferiti, il PSC risulta il seguente:

$$\begin{aligned} \text{PSC Amministrazione} &= \text{PSC base} & + & \text{rischi trasferibili} & + & \text{rischi trattenuti} \\ \text{PSC Amministrazione} &= \text{Euro 1.237.066,23} & + & \text{Euro 427.580,93} & + & \text{Euro 0,00} & = & \text{Euro 1.664.647,16} \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{PSC Progetto} &= \text{PSC base} & + & \text{rischi non trasferiti} & + & \text{rischi non trattenuti} \\ \text{PSC Progetto} &= \text{Euro 1.237.066,23} & + & \text{Euro ,00} & + & \text{Euro 0,00} & = & \text{Euro 1.237.066,23} \end{aligned}$$

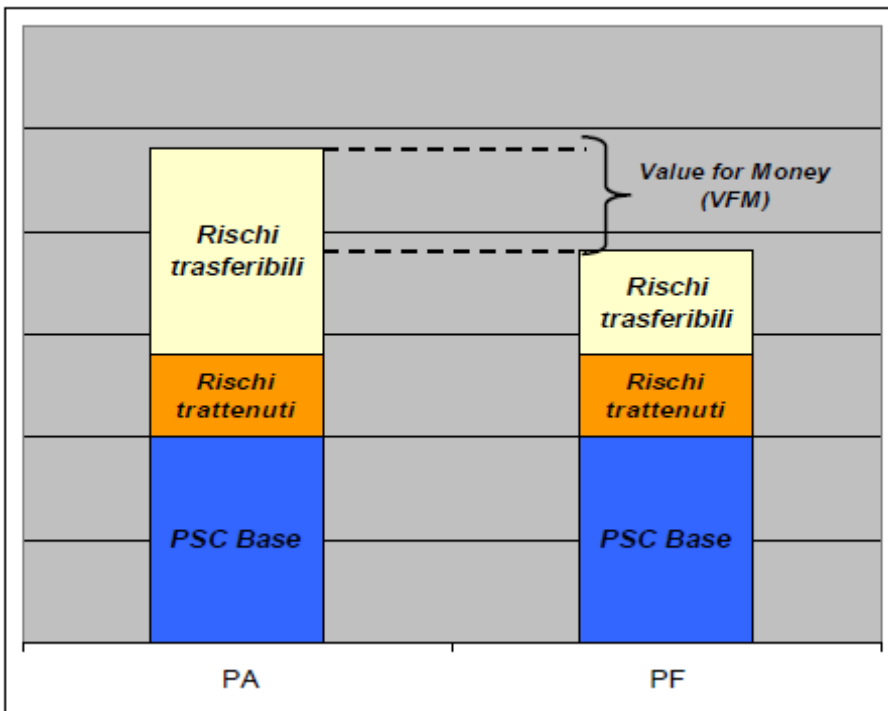
$$\begin{aligned} \text{DELTA PSC provvisorio} &= \text{PSC Amministrazione} - \text{PSC Progetto} \\ \text{DELTA PSC provvisorio} &= \text{Euro 1.664.647,16} - \text{Euro 1.237.066,23} = \text{Euro 427.580,79} \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{VFM Amministrazione} &= \\ \text{DELTA PSC provvisorio} &+ \text{Oneri finanziari finanziamento CDP} - \text{Oneri finanziari PPP} - \text{contributi pubblici} \end{aligned}$$

$$\text{VFM Amministrazione} = \text{Euro 1.664.647,16} + \text{Euro 167.038,33} - \text{Euro 398.621,92} - \text{Euro 0,00} = \text{Euro 195.997,21}$$

**La verifica PSC e dunque positiva.**

*Figura 1 – PSC e Value for Money*



#### **1.4 Conclusioni**

Il Progetto di finanza proposto risulta alla luce delle sopra esposte considerazioni e secondo le linee guida pubblicate in data settembre 2009, con documento congiunto AVCP - UTFP, sostenibile e conveniente per l'Amministrazione comunale per le seguenti ragioni:

- Per la verifica positiva del trasferimento dei rischi di costruzione e di disponibilità in capo al partner privato;
- Per la verifica positiva che il contributo pubblico sia inferiore al massimo di legge (49%) come esposto nella Relazione tecnica allegata;
- Per la verifica positiva mediante lo strumento del PSC, con un Valore Attuale Netto positivo di Euro 195.997,21

L'operazione è quindi conforme alle norme sul PPP di cui al D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e può essere qualificata anche come "off-balance" per l'Amministrazione comunale.

Il Responsabile del settore tecnico

**Ing. Lanfredi Florindo**

firmato digitalmente



# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

**Provincia di Mantova**  
tel. 0376/623011 – fax 0376/623021  
e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)  
sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

## SERVIZIO TECNICO

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 150/2019 del SERVIZIO TECNICO ad oggetto: APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLA PROPOSTA DI PROGETTO DI FINANZA PRESENTATA DA UN PROMOTORE PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016 E SMI, DIRETTA ALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON ANNESSA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Benedetto Po li, 19/03/2019

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**(LANFREDI FLORINDO)**  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova  
tel. 0376/623011 – fax 0376/623021  
e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)  
sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

## SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 150/2019 ad oggetto: APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLA PROPOSTA DI PROGETTO DI FINANZA PRESENTATA DA UN PROMOTORE PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016 E SMI, DIRETTA ALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON ANNESSA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

San Benedetto Po li, 19/03/2019

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO-FINANZIARIO**

**(PINOTTI LORETTA)**

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

**Provincia di Mantova**  
tel. 0376/623011 – fax 0376/623021  
e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)  
sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

**Attestazione di Pubblicazione**  
**Deliberazione di Giunta Comunale**  
**N. 32 del 20/03/2019**

**Oggetto:** APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLA PROPOSTA DI PROGETTO DI FINANZA PRESENTATA DA UN PROMOTORE PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016 E SMI, DIRETTA ALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON ANNESSA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO..

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal 25/03/2019 e sino al 09/04/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

San Benedetto Po lì, 25/03/2019

**IL MESSO NOTIFICATORE**  
**(PRADELLA BARBARA)**  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova  
tel. 0376/623011 – fax 0376/623021  
e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)  
sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

Certificato di Esecutività

## Deliberazione di Giunta Comunale N. 32 del 20/03/2019

**Oggetto: APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLA PROPOSTA DI PROGETTO DI FINANZA PRESENTATA DA UN PROMOTORE PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016 E SMI, DIRETTA ALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON ANNESSA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO..**

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data 25/03/2019 é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 05/04/2019

San Benedetto Po li, 06/04/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(MAGALINI RENATO)

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

**Provincia di Mantova**  
tel. 0376/623011 – fax 0376/623021  
e-mail: [protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it](mailto:protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it)  
sito internet: [www.comune.san-benedetto-po.mn.it](http://www.comune.san-benedetto-po.mn.it)

Certificato di avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 32 del 20/03/2019

**Oggetto:** APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLA PROPOSTA DI PROGETTO DI FINANZA PRESENTATA DA UN PROMOTORE PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016 E SMI, DIRETTA ALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON ANNESSA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 25/03/2019 e sino al 09/04/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

San Benedetto Po lì, 10/04/2019

**IL MESSO NOTIFICATORE**  
**(PRADELLA BARBARA)**  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)